

)SBP(

Spazio di Baratto Permanente

Lo Spazio di Baratto Permanente (SBP) è un'ipotesi di lavoro per la città di Bologna e per i suoi abitanti.

Lo scorcio che si apre al mio sguardo è quello di una città caratterizzata dal "non più".

Ovvero una città che è stata ricca culturalmente ed economicamente, che da alcuni anni assiste a una forte riduzione dei consumi dovuta alla crescente disoccupazione, in cui l'aumento del costo della vita ha modificato profondamente il tipo di moltitudine urbana che la abitava e ha provocato un deciso spostamento dell'offerta culturale.

Tra la molteplicità di spunti, ho deciso di concentrarmi su due soli aspetti dalla ricaduta più ampia: il concreto e tangibile impoverimento della popolazione e il suo bisogno di aggregarsi.

La germinazione di sacche di povertà, non casualmente associata all'aumento esponenziale di intolleranze verso l'uno o l'altro gruppo sociale, la grave penuria di spazi sociali che hanno tradizionalmente catalizzato il dissenso e contribuito al riassetto degli equilibri sociali, hanno facilitato il processo di sfaldamento piuttosto rapido dei valori che sorreggevano la società di Bologna.

La mia proposta è creare una sorta di "bolla" dentro la quale l'operazione commerciale di appropriazione della merce avviene senza l'uso del denaro.

Questa "zona franca" dovrebbe essere allestita all'interno di un'area della città caratterizzata da una forte speculazione commerciale e da una certa densità di simboli identitari come può essere l'area del centro storico.

Darebbe all'operazione un importante valore aggiunto, la riattivazione, bensì limitata nel tempo, di uno dei tanti locali, chiusi in certi casi anche da dieci anni, che punteggiano il centro storico.

L'**SBP** si compone di:

1. uno spazio espositivo degli oggetti barattabili diviso in 5 sottospazi
2. uno spazio libri/spazio eventi
3. uno spazio espositivo per le arti visive e il design

1. Lo spazio di baratto è il luogo dove le persone possono barattare oggetti in qualsiasi momento ovvero in cui lo scambio di cose, tradizionalmente legato ad un'appuntamento preciso, si svincola da esso ottenendo continuità.

Gli utenti che desiderano partecipare al baratto, verranno accolti nello spazio e tesserati dal personale di servizio. Avvalendosi di tecnologia **RFID** (identificazione radio frequenza per lettori, etichette e cards), gli oggetti da lui consegnati, vengono valutati secondo una scala di valori da 1 a 5, etichettati con un codice identificativo e "caricati" sulla sua tessera

personale.

Da quel momento il barattante è in grado di iniziare lo scambio con altrettanti oggetti di egual valore che si trovano all'interno dello spazio.



Ad ogni valore è attribuito un **colore** che viene riportato sull'etichetta dell'oggetto e sulla scaffalatura corrispondente in modo da rendere facile lo scambio e il riposizionamento corretto dell'oggettistica.

Ogni scambio e ogni aggiunta di nuovi oggetti viene registrato sulla tessera personale dell'utente, il quale potrà barattare in qualsiasi momento fino ad esaurimento degli oggetti caricati sulla sua tessera.



2. Lo **spazio libri** offrirà in consultazione testi su temi come eco design, modi di vivere sostenibili, cataloghi di artisti socialmente impegnati su tematiche affini.....

Nello spazio libri, gli utenti dell'SBP potranno sostare usufruendo di connessione wireless gratuita, potranno consumare cibi e bevande portati

da loro.

Lo spazio libri è anche **spazio eventi**: dotato di arredi flessibili, potrà ospitare molteplici tipi di evento, dal classico incontro/dibattito alla performance.

3. Lo spazio espositivo gioca un ruolo fondamentale connotando l'intero progetto come sfida al mondo dell'arte perchè ospiterà mostre di arte contemporanea e design in cui le opere e gli oggetti non saranno venduti bensì barattati.

E' mia intenzione infatti spostare anche la produzione artistica in questo ambito interdetto al denaro lanciando la proposta a grossi nomi del panorama artistico contemporaneo.

Questa scelta inserisce il progetto nel filone dell'ormai storicizzato dibattito sulla necessità di uscita o meno dell'arte dal mercato e dai luoghi tradizionalmente deputati ad essa, attualizzandolo nei modi e nel linguaggio.

Infine, la semplice convivenza negli stessi locali degli spazi 1 e 3, condurrà alla **mescolanza tra il pubblico del mondo dell'arte e il pubblico "generico"** il cui incontro/scontro è a mio avviso di importanza vitale per entrambe le parti (EDUCATIVO....)

CARATTERISTICHE ESTETICHE E STRUTTURALI DELLO SPAZIO:

L'SBP avrà l'aspetto di un **piccolo bar** ovvero sarà costituito da un bancone alle cui spalle verrà installata una **scaffalatura** divisa, attraverso differenti colorazioni, nelle 5 sottosezioni corrispondenti ai 5 valori degli oggetti barattabili. Sul bancone verrà posizionata la postazione necessaria alle operazioni di registrazione dell'utente e dei suoi scambi che comprende un computer, un lettore RFID, modulistica e tessere per la registrazione, una stampante per le etichette.

Di fronte e intorno al bancone, i locali dell'SBP, saranno organizzati secondo un preciso dis-ordine con sedute varie sparse e un salotto centrale, secondo un tipo di allestimento finalizzato alla rottura dei gruppi precostituiti e all'incontro e all' interazione tra i frequentatori.

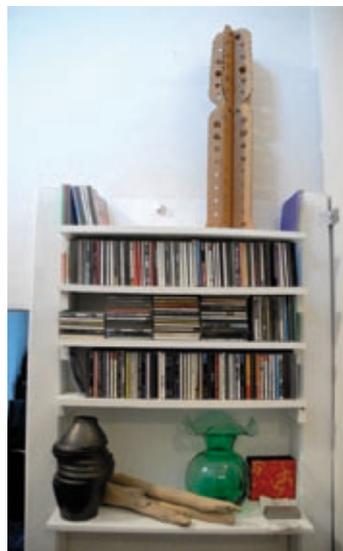
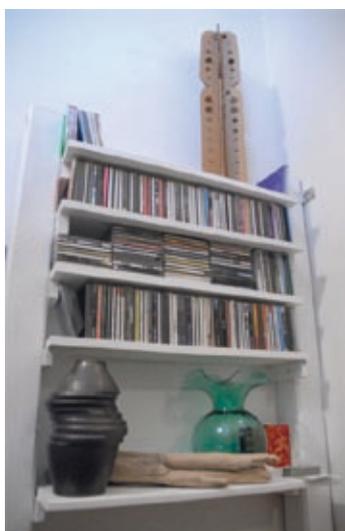
Gli arredi saranno recuperati e "rigenerati" in modo che l'allestimento degli spazi rientri nella logica di recupero e riuso che guida l'intero progetto.

L' allestimento prevede un largo uso di legno di recupero riassembleto secondo le esigenze e riverniciato.

Riassemblaggio e verniciatura



Scaffalatura finita



Con la stessa modalità verrà allestito lo spazio libri che ospiterà cataloghi, testi e riviste in consultazione che trattano tematiche affini al progetto.



Lo spazio espositivo sarà un area separata, vuota e bianca come quello di una qualsiasi galleria (O NO???)

L' SBP deve occupare uno spazio con sbocco su strada perchè dev'essere ben visibile per il maggior numero di persone possibile.
Aprirà da martedì a sabato dalle ore 17.00 alle ore 22.00.....

PREVENTIVO SPESE:

LOCATION	(???)
IDEAZIONE DEL PROGETTO, REALIZZAZIONE E GESTIONE PER UN PERIODO DI 6 MESI	3000
CURATELA	(???)
ALLACCIAMENTO LUCE	(???)
LEGNO, VERNICI, FERRAMENTA	600
LETTORE RFID HF	150/200
200 BADGE RFID HF	200
400 ETICHETTE AUTOADESIVE RFID HF	120
COMUNICAZIONE	(???)
SOFTWARE GESTIONALE	

PREVENTIVO ENTRATE:

CONTRIBUTO DEL MESTIERE DELLE ARTI	640
ISCRIZIONE DEGLI UTENTI (3€ A TESSERA)	600
DONAZIONI/LIBERA OFFERTA	

TEMPISTICA:**MARZO 2011**

individuazione dello spazio e individuazione dei fondi disponibili

APRILE 2011

creazione veste grafica

creazione del blog dedicato e account mail

stesura della programmazione di mostre e eventi

MAGGIO 2011

ricerca sponsor tecnici e media partners

GIUGNO 2011

ordine del materiale RFID e installazione presso il locale

LUGLIO 2011

consegna software

raccolta dell'oggettistica da barattare

test di funzionamento RFID

inizio lavori di allestimento dei locali

SETTEMBRE 2011

allestimento locali

allacciamento utenze

campagna promozionale

inaugurazione SBP